

I dati della Camera di Commercio: nel 2011 ben 707 aziende in più dell'anno precedente

La crisi non ferma l'impresa

Crescita migliore (1,22%) dopo Roma. Bene le attività professionali, crolla l'agricoltura

LE aziende nel territorio pontino reggono malgrado la crisi. E' questo il pensiero della Camera di Commercio che, tramite Osserfare (l'osservatorio economico dell'ente camerale), ha divulgato i dati di Movimprese rispetto all'andamento delle aziende nel 2011.

Dalla ricerca emerge che in Provincia di Latina ci sono 707 realtà imprenditoriali in più rispetto al 2010. Per una crescita pari all'1,22%. Numeri migliori del trend nazionale e di quasi tutte le altre province del Lazio. In Italia il tasso di espansione si è fermato allo 0,82% mentre a livello regionale la crescita dell'1,94% è fortemente influenzata dalla Provincia di Roma che, con il proprio percorso metropolitano, si differenzia in maniera netta dalle altre realtà.

Tuttavia dietro la capitale c'è proprio Latina che dimostra di avere una «vivacità imprenditoriale» superiore ai «cugini» di Frosinone, Rieti e Viterbo.

Nello specifico in terra pontina al 31 dicembre dello scorso anno risultano iscritte 57 mila 812 aziende delle quale 47 mila 457 attive (82,09% attive). Il saldo positivo è determinato dalle 3 mila 953 aziende nuove iscritte (6,82%) e da un tasso di mortalità del 5,60% (3246 imprese chiuse). Esaminando l'andamento per settori emerge il dato negativo dell'agricoltura che, rispetto al 2010, scende del 2,24%. Un'ulteriore indicazione della crisi



PROVINCE	Registrate	Iscritte	Tasso di crescita
Frosinone	46.525	2.900	0,86
Latina	57.812	3.953	1,22
Rieti	15.232	921	0,02
Roma	450.463	29.857	2,32
Viterbo	38.430	2.324	0,76

settoriale. Negativo anche il comparto manifatturiero (-0,8%). Mentre i maggiori incrementi si registrano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (3,81%) e nelle attività immo-

biliari (3,07%). Rilevante anche il «boom» nell'istruzione 4,25% nel 2011 mentre nel 2010 la crescita era stata dello 0,4%.

Il peso delle imprese straniere (sia comunitarie che

extracomunitarie) rappresenta il 5,19%, ancora al di sotto della media regionale. I giovani però sembrano propensi ad aprire nuove attività in provincia. A Latina e dintorni risultano registrate 7 mila 333

imprese junior che rappresentano il 12,68%, una media più alta del Lazio e dell'Italia.

Numeri questi che fanno ben sperare. «Si evidenzia una situazione di relativa difficoltà del sistema imprenditoriale dice il presidente della Camera di Commercio di Latina, Vincenzo Zottola - che non era difficile prevedere alla luce del peggioramento del clima economico. Ma pur di fronte ad un quadro congiunturale non roseo si deve mettere in risalto una sufficiente capacità di tenuta della provincia di Latina. Anche in considerazione del quadro nazionale ed internazionale in cui si è stata coinvolta nel 2011».

Luca Artipoli